



COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Provincia di MESSINA

PARERE N. ⁴⁴29 DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di delibera n. 53 del 21.11.2019, avente ad oggetto
"Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e variazione
al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt.
175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. N. 267/2000 e
conseguente variazione al D.U.P. 2019/2021".

IL REVISORE UNICO

Dott. Luigi Sorce



COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

Comune di Santo Stefano di Camastra

L'anno 2019 il giorno 23 del mese di novembre, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Santo Stefano di Camastra nominato con delibera consiliare n. 12 del 13/03/2018, esprime il proprio parere in merito alla proposta di delibera di cui all' oggetto.

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 21/11/2019 di modifica di alcuni capitoli del Bilancio di Previsione 2019-2021 approvato con delibera del C.C. n. 39 del 24/06/2019, e gli allegati prospetti esplicativi,

viste

- la delibera di C. C. n. 37 del 24/06/2019 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;
- la delibera di C. C. n. 38 del 24/06/2019 di approvazione del documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021;
- la delibera di consiglio comunale n. 42 del 31/07/2019 - assestamento generale e salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt.175 comma8 e 193 comma 2 del d.lgs. n. 267/200;
- preso atto della volontà dell'Ente di apportare al bilancio di previsione 2019-2021 le variazioni indicate negli allegati A-B-C alla proposta di deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e che così si riassume:

	ANNO	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
SALDI	2019	358.873,57	358873,57	0
	2020	504.551,72	504.551,72	0
	2021	9.500,00	9.500,00	0

- verificato che, dalla documentazione prodotta dal Responsabile del servizio Finanziario del Comune a corredo della proposta di deliberazione suddetta, la situazione finanziaria risulta in pareggio;

- considerato che la variazione dei capitoli di spesa si è resa necessaria per far fronte a sopravvenute esigenze di spesa manifestate nel corso dell'esercizio e per la copertura di



debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli previsti, per i quali era stata data preventiva copertura nel bilancio di previsione 2019-2021;

- preso atto delle indicazioni fornite dall'amministrazione e rappresentate nei prospetti allegati relative alle fonti di copertura di tali maggiori previsioni di spesa;

considerato

- che per talune previsioni di entrata, quali le somme previste per recupero evasione IMU, l'amministrazione non ha certa disponibilità come previsto dai principi contabili di cui al D.lgs 118/2011,
- che in merito alle predette entrate l'Ente ha implementato nuove attività di recupero avvalendosi dei servizi di un legale per l'esazione di vecchi tributi comunali, ed attivato un programma di rateizzazione dei tributi e delle altre entrate comunali, disciplinato dallo specifico regolamento approvato con deliberazione n. 30 del 24 giugno 2019, con il quale viene data la possibilità ai cittadini impossibilitati a pagare, di rateizzare tutte le somme dovute al Comune a qualsiasi titolo, accertate o da accertare, sino al 31/12/2018,

preso atto che è stata utilizzata la componente libera dell'avanzo di amministrazione per € 125.442,00. L'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000. A stabilirlo è l'art. 3, comma 1 lett. h del DdL 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti locali, integrando l'art. 187 del Tuel comma 3 bis.

Tuttavia la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Piemonte nel parere n. 310/2013 ha chiarito che tale divieto non si pone in termini assoluti, ma solo in presenza di un ricorso reiterato o continuativo a tale forma di finanziamento. Esso, inoltre, opera esclusivamente in costanza di utilizzo dell'anticipazione o delle entrate vincolate. E' il caso in cui l'Ente, pur sopperendo a momentanee carenze di liquidità, quantitativamente limitate, mediante anticipazioni di cassa tempestivamente rimborsate, sia comunque in grado di acquisire entrate sufficienti a garantire i propri equilibri di bilancio durante



COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

l'esercizio finanziario. Il ricorso all'anticipazione di tesoreria (così come, analogamente, l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione) non si cristallizza, per così dire, in un momento preciso ma è normalmente variabile nel corso dell'esercizio finanziario, ovviamente nei limiti quantitativi autorizzati dalla deliberazione della giunta. In altri termini, nel corso del medesimo esercizio, l'ente può andare in anticipazione, rientrare, riattivarla e rientrare nuovamente. In simili casi, il divieto opera solo in costanza di utilizzo dell'anticipazione di cassa, situazione in cui versa l'ente locale che, avendo deliberato in merito, non abbia ancora provveduto al relativo rimborso.

Pertanto,

vista la dichiarazione del responsabile dei servizi finanziari attestante che l'Ente non ha operato in costanza di utilizzo di anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del Dlgs 267/2000, in quanto ha fatto ricorso sporadico a tale forma di finanziamento, e che la stessa se utilizzata è stata interamente rimborsata.

Visti:

- l'art. 239 il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- il bilancio di previsione 2019 / 2021
- lo statuto vigente dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile positivi espressi dal Responsabile del settore Servizi Finanziari, Rag. Pietro Mazzeo, dati ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs 267/2000;

al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità, congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi, dei progetti, come richiesto dall'art. 239 comma 1 lett. b) punto n. 2 del TUEL sono state eseguite le seguenti verifiche:



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

1) Verifica del pareggio finanziario e dei servizi conto terzi

La variazione del bilancio di previsione non modifica il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 e 6 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi (art. 168 del TUEL) e rispetta i dettami dell'art. 175 commi 6 e 7 in quanto il saldo tra le entrate e le uscite dei conti coinvolti è pari a zero.

2) Verifica della coerenza interna

Il Revisore dei Conti ritiene che le variazioni al bilancio di previsione, così come indicato nella modulistica contabile ricevuta, non producano mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione di mandato.

3) Verifica della coerenza esterna

Il Revisore dei Conti rileva la coerenza esterna nel rispetto dei saldi di finanza pubblica.

VERIFICA DELL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2019

- le variazioni sono rese necessarie per l'adeguamento degli stanziamenti previsti dai capitoli del bilancio alle effettive entrate e spese in modo che gli stessi siano allineati in termini di competenza e di cassa;
- la variazione di cui sopra consente il mantenimento degli equilibri di bilancio e il rispetto del pareggio finanziario di cui al comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla proposta di deliberazione sopra richiamata ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000

RACCOMANDA



COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

l'amministrazione di assumere gli impegni previsti nella variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 solo a seguito del monitoraggio e della verifica della realizzazione delle correlate entrate previste.

Santo Stefano di Camastra, 23/11/2019

Il revisore unico

(Dott. Luigi Sorce)